



**REGIONE BASILICATA**  
**Oggetto**

GIUNTA REGIONALE

Seduta del

Delibera n.

**DECRETO LEGISLATIVO 112/98, COMMA 1, LETTERA D, ARTICOLO 138.**  
**DETERMINAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO PER L'ANNO 2004/2005.**

Relatore il Sig.

la Giunta Regionale

riunitasi il giorno \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ nella sede dell'Ente con la presenza \_\_\_\_\_

dei Sigg.:

1 - FILIPPO <b>BUBBICO</b>	Presidente
2 - ERMINIO <b>RESTAINO</b>	Vice Presidente
3 - CATALDO <b>COLLAZZO</b>	Componente
4 - CARLO <b>CHIURAZZI</b>	Componente
5 - CARMINE <b>NIGRO</b>	Componente
6 - DONATO <b>SALVATORE</b>	Componente
7 - GIOVANNI <b>CARELLI</b>	Componente

Pres	Ass.

Segretario: Dott. Ferdinando Giordano

**Ha deciso** quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE **UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

<input type="radio"/> Assunto impegno contabile n.	_____	sul Cap.	_____	Esercizio 20	_____	per L.
<input type="radio"/> Assunto impegno sul bilancio pluriennale 20	_____	sul Cap.	_____	Esercizio 20	_____	per L.
Liquidazione di L.	_____		_____	sul Cap.	_____	Esercizio 20
nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n.	_____		_____	del	_____	

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 59/97, art. 7;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 112 che, al comma 1. lettera d dell'art.138, ha delegato alla Regione la determinazione del calendario scolastico;

VISTO l'art. 74 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n° 297 e successiva modificazione e integrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 74 del D. L.gs n° 297/94, il calendario scolastico deve essere determinato in modo da consentire almeno 200 giorni di lezione;

VISTA la Legge costituzionale n° 3 del 18 ottobre 2001;

NELLE MORE DI EMANAZIONE dell'Ordinanza Ministeriale per l'anno scolastico 2004/2005 che fissa la data d'inizio degli esami di Stato nonché le festività a rilevanza nazionale, secondo la normativa vigente, come di seguito riportate:

- tutte le domeniche;
- il 1 ° novembre. festa di tutti i Santi
- l' 8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre, Natale
- il 26 dicembre
- il 1° gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il giorno di lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione
- il 1 ° maggio, festa del Lavoro
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 74 “Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado”, del citato D. L.gs 297/94, e successive modificazioni e integrazioni, al comma 2 stabilisce che le attività didattiche si svolgono nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno;

SENTITE le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di categoria, l'Ufficio Regionale Scuola E Pastorale Scolastica della Conferenza Episcopale di Basilicata, appositamente convocate, ed acquisito il loro parere favorevole;

ACQUISITO anche il parere favorevole espresso dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata sulla proposta del Calendario scolastico regionale;

#### DELIBERA

Sulla base di quanto esposto in premessa che qui si richiama ed approva:

- 1) per l'anno scolastico 2004/2005 le lezioni nelle scuole e negli istituti di ogni ordine e grado della regione Basilicata avranno inizio il giorno 20 settembre 2004 e termineranno il giorno 13 giugno 2005; per le classi dell'ultimo anno, per la quali è prevista la sessione di esami , il termine delle lezioni è fissato al 9 giugno 2005;

2) il termine delle attività educative nelle scuole dell'infanzia resta fissato al 30 giugno 2005;

3) oltre alle festività, riportati in premessa, sono considerati festivi i seguenti giorni:

- il 2 novembre 2004 (commemorazione dei defunti)
- dal 23 dicembre 2004 al 6 gennaio 2005 (vacanze natalizie)
- l'8 febbraio 2005 (Carnevale)
- dal 24 al 29 marzo 2005 (vacanze pasquali);

4) il calendario prevede l'effettivo svolgimento di un minimo di 205 giorni di lezione per le scuole primaria e secondarie di primo e di secondo grado, essi si riducono di un giorno quando la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno in cui siano previste lezioni e di 203 per le classi nelle quali si svolgono gli esami;

5) di disporre, ferma restando l'effettuazione di minimo 205 giorni di lezione, che le Istituzioni Scolastiche, in relazione alle esigenze connesse al Piano dell'Offerta Formativa, possano determinare l'adattamento del calendario scolastico. Esso potrà riguardare anche la data di inizio delle lezioni nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività educative e didattiche in giorni diversi o in aggiunta a quelli fissati dal presente calendario. Si dovrà tenere conto anche di eventuali non prevedibili eventi che possono comportare la sospensione del servizio scolastico, prevedendo modalità e tempi di recupero in altri periodi dell'anno scolastico medesimo.

Considerato che il servizio di trasporto scolastico avrà inizio il 13 settembre 2004 e terminerà l'11 giugno 2005, sarà opportuno che la data di inizio delle lezioni non sia anticipata o posticipata di oltre tre giorni rispetto ai termini del 16/9 e del 9/6 come innanzi indicati. Gli adattamenti del calendario scolastico –deliberati dagli Organi collegiali con congruo anticipo rispetto alla data di inizio delle lezioni e adeguatamente pubblicizzati- dovranno essere assunti d'intesa con famiglie ed Enti Locali. Sarà opportuno, fermo restando il pieno esercizio dell'autonomia scolastica, che le scuole di un medesimo territorio si confrontino per adottare, ove possibile, scelte armoniche.

Le determinazioni assunte dovranno essere comunicate al Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport della Regione Basilicata e alla Direzione Scolastica Regionale per la Basilicata del MIUR, entro il termine perentorio del 15 luglio 2004. In caso di mancato rispetto di tale termine, l'inizio delle lezioni si intende improrogabilmente fissato al 16 settembre 2004.

Va, inoltre, tenuta presente l'opportunità di facilitare l'articolazione di un calendario scolastico d'istituto che tenga conto delle caratteristiche di multietnicità delle classi che consenta agli allievi il rispetto delle principali festività religiose;

6) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul BUR e di diffonderla, attraverso pagine WEB, sul sito Ufficiale della Regione Basilicata.

---

IL DIRIGENTE

*Tutti gli atti ai quali si è fatto riferimento nella premessa e nel testo della deliberazione sono depositati presso il Dipartimento Formazione Lavoro Cultura e Sport, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.*

---

L'ISTRUTTORE

---

IL RESPONSABILE DI P.O